

## **SETTE ABBRACCI E TIENI IL RESTO**

In questo libro si parla di un ragazzo un po' "sfigato" di nome Ernesto che non viene mai considerato da nessuno, infatti ha un solo amico, Lucio, che spesso però trova antipatico poiché non fa che ripetergli che non riuscirà mai a fare niente di buono. A complicargli la vita c'è pure il fatto che è mezzo zoppo a causa di un incidente che gli ha portato via la nonna, la persona da lui più amata che più volte, nel corso del racconto, verrà richiamata alla memoria per trovare conforto e motivazione a non mollare. Il nostro eroe è profondamente innamorato di Martina, una sua compagna di classe, che non lo considera ma capace anche solo con lo sguardo di metterlo in imbarazzo. Un giorno Martina scompare e per Ernesto sarà l'occasione per provare a diventare un eroe e magari far innamorare Martina di lui o almeno così spera. Vivrà molte avventure affascinanti, pericolose e anche divertenti. Incontrerà un nuovo amico quasi umano che lo aiuterà nelle ricerche. Compiendo molti sacrifici riuscirà a ... andate in libreria e comprate *Sette abbracci e tieni il resto!*

Questo libro mi è piaciuto molto soprattutto perché mi ha fatto sognare ed emozionare. Le parole erano diventate la cornice di un quadro che la mia mente dipingeva. Mi immaginavo i personaggi e i paesaggi, mi sentivo come si sentiva il protagonista, eravamo come collegati.

Mi piaceva immaginare ad esempio sua nonna che gli diceva tutti i proverbi esistenti, un po' come fa la mia. Oppure immaginare il suo posto segreto, la *Grotta*, che è stato anche il mio capitolo preferito perché, come lui, io pure, a volte, amo rifugiarmi in un posto in mezzo alla natura dove posso "spiare" le altre case o persone rimanendo nascosta. Mi è piaciuto molto anche il capitolo *Terese* perché mi piaceva immaginare quella ragazza dall'altra parte del mare che, per gioco, gettava bottiglie con dentro dei bigliettini nella speranza che qualcuno li trovasse e li leggesse, poi anche perché io mi chiamo Teresa e quindi mi piaceva pensare che quel capitolo fosse dedicato a me.

Il libro mi piace anche perché tutti i personaggi hanno un collegamento tra loro e sono descritti bene ma ti lasciano comunque immaginare. Il racconto ti "trascina" con sé fino all'ultima pagina, non riesci a staccarti dal libro, vuoi sapere come va a finire a tutti i costi, soprattutto, se come me, dai un'occhiata ai titoli che verranno dopo, incuriosendoti ancora di più.

L'unica cosa che non mi piace è la struttura, ovvero i capitoli sono troppi e troppo corti rendendo il racconto meno scorrevole di quanto potrebbe essere altrimenti.

Consiglierei questo libro soprattutto ai ragazzi perché penso che gli adulti o i bambini troppo piccoli non riuscirebbero a capire a pieno le emozioni provate dal protagonista, ma ad ogni modo non lo vieto a nessuno.

**TERESA S. - 1C PAPINI-SAN BRUNONE**